

## LE BOTTEGHE DELL'INSEGNARE

### PROGETTAZIONE

Giornata di lavoro del 4 gennaio 2016 a Cassano d'Adda

#### Obiettivo:

Fissare gli elementi di riferimento per la verifica della propria programmazione relativa all'apprendimento della letto-scrittura (come emerso negli incontri preparatori del 4.11, 4.12), anche in riferimento all'intervento di J. Carrón alla Convention 2015 "Insegnare oggi. Nuovi contesti e nuove sfide" (Bologna, 10-11 ottobre 2015).

#### Contenuti proposti:

Sono rappresentati dai documenti inviati ai partecipanti:

- Per una didattica della letto-scrittura - Felice Crema,
- La scrittura in prima elementare - Carmen Rota,
- Scrittura e progettazione didattica - Carmen Berti,
- Storia. Programmazione in classe quarta. La scrittura - Betta Baldo,
- Modello documentazione sulla lettura - Maria De Nigris,
- Sulla lettura - Fiorenza Farina,
- La scrittura - Cecilia Tasca,
- Intervento di J. Carron alla Convention.

#### Svolgimento della giornata:

Presentazione del punto in cui è arrivato percorso della Bottega e dei punti di riflessione aperti (cfr: "Per una didattica della letto-scrittura").

Interventi dei partecipanti a partire dai documenti proposti.

Preparazione degli incontri di primavera.

#### Passo significativo ottenuto:

Maturazione della capacità di riflessione sulla esperienza didattica (propria e della propria scuola) a partire da un paragone con il percorso compiuto dalla Bottega.

Apertura del lavoro personale all'obiettivo di far emergere una proposta 'interna' alla specifica situazione scolastica di ciascuno.

#### Sintesi del lavoro:

Come sempre i punti di attenzione emersi riguardano sia aspetti metodologici sia aspetti contenutistici relativi alla responsabilità progettuale dell'insegnante. Tra questi alcuni, meglio evidenziati:

#### SEDE NAZIONALE

- È più facile riconoscere un aspetto importante dalla sua mancanza che dalla sua presenza nella attività didattica;
- Le attese relative al raggiungimento degli obiettivi più profondi (abilitativi, cognitivi, formativi) devono essere collocate in momenti del percorso in cui possono essere effettivamente riconosciute. Questo in molti casi si colloca a distanza di tempo rispetto al momento dell'insegnamento diretto. Per individuare il momento 'giusto' occorre perciò fare attenzione allo sviluppo del soggetto (e alle condizioni del contesto) più che alla programmazione specifica dell'attività didattica.
- La personalizzazione è un modo di affrontare il lavoro scolastico che non ha come obiettivo l'individuazione di un percorso specifico per ogni allievo, bensì quello di aiutare ogni allievo a trovare un posto (e un ritmo) che gli permettano di seguire il percorso comune. In questo senso il *cooperative learning* può rappresentare una importante risorsa.
- L'insegnante non può circoscrivere la propria responsabilità professionale alla sola dimensione tecnica, perché la sua incidenza sugli allievi, anche relativamente all'apprendimento, è prevalentemente indiretta.
- Nel nostro lavoro di riflessione occorre dare maggiore attenzione alle Nuove indicazioni sia perché rappresentano il riferimento normativo per tutta la scuola (statale e paritaria) sia perché offrono interessanti possibilità per ripensare il compito professionale dell'insegnante.

### Compiti assegnati e rilancio del lavoro:

La Bottega conferma gli appuntamenti previsti: aprile, giugno, meeting.

Per quanto riguarda l'appuntamento di aprile chiede che ciascun gruppo che si ritrova (in modo più formale o più amicale) durante l'anno prepari un momento di lavoro (giornata o mezza giornata) in cui si lavori su un aspetto specifico della letto-scrittura, scelto a partire dalla riflessione sulle proprie condizioni di insegnamento e guardato alla luce di uno (o più) dei punti di attenzione evidenziati negli ultimi incontri della Bottega e/o alla luce dei passi delle Indicazioni nazionali che si ritengono rilevanti per le esperienze proposte.

La riflessione preparatoria dovrà concludersi con la stesura di un breve *paper* che fornirà la traccia di lavoro per l'incontro di aprile e che verrà distribuito ai partecipanti ai diversi seminari.

È importante che le date vengano proposte al più presto in modo che non si sovrappongano e permettano a ciascun partecipante alla bottega di essere presente anche ad altri incontri oltre a quello in cui è direttamente coinvolto.

Felice Crema Emilio Mariani